

Piccola enciclopedia delle cose inutili (e perciò minori)

a cura di ALESSANDRO CASADIO

Volume I (A-B)

solescenza dell'A. coincide con la constatazione di aver irrimediabilmente vinto, purtroppo, tale battaglia, oltre che con la difficoltà di rinvenire balene, se non quelle che fanno footing nei parchi cittadini, che non possono, comunque, essere arpionate.

ASCIA - Arnese manuale utilizzato per il taglio della legna e arma tradizionale dei pellerossa nordamericani. Alla scomparsa di quest'ultimi, si deve aggiungere un allarmante mutamento di costume sociale. Il disagio nei confronti della realtà, infatti, non viene più riequilibrato dal desiderio di spaccare tutto tramite un'A., bensì viene incanalato in pratiche autodistruttrici, quali il fenomeno della droga, maggiormente remunerative, soprattutto per chi le incanala.

BAMBAGIA - Vivere nella B. è una prerogativa di una ristretta élite di persone straricche che si va estinguendo, in quanto le dinamiche sociali attuali richiedono, per il mantenimento di un qualsiasi ingente patrimonio, un continuo forsennato arrabattarsi in antitesi con questo tipo di vita. La dicotomia tra «l'uomo che fa far tutto dagli altri» e «l'uomo che si è fatto tutto da sé» si è sbilanciata verso quest'ultima soluzione, fino ad assurgere a falso mito di questa realtà.

BALLATOIO - Piccola piazzola di raccordo tra le rampe di scale, luogo d'in-

contro e di convenevoli tra vicini di casa. Il ritmo attuale della vita impedisce queste pratiche considerate futili, anche perché alla fin dei conti il vicino altri non è che l'acerrimo rivale con cui non è bene avviare alcuna trattativa.

BANDERUOLA - Strumento indicatore della direzione del vento, viene da sempre osteggiata per la sua facilità di cambiamento delle posizioni assunte. Nell'odierna ottusa rigidità delle idee e delle opinioni, viene considerata una pericolosa sovversiva da eliminare.

BAVERO - Risvolto della giacca preposto per afferrare le persone e prenderle in giro contro la loro volontà. Per gli ambienti politici attuali, la satira e lo sberleffo rappresentano un sintomo di accresciuta popolarità (vedi cultura dell'immagine) al punto da raggiungere obiettivi opposti a quelli prefissati.

BOLLA DI SAPONE - Palloncino d'aria racchiuso nella viscosità di una sottile membrana di sapone, allegoria della fragilità umana e della vacuità dei suoi sforzi e, proprio per questo suo ruolo, messa al bando dalla società. Bisogna, inoltre, considerare che i detersivi, oggi, fanno le cose più diverse (sgretolano lo sporco, accendono i colori) ma non le B..

BRECCIA - Piccola apertura praticata in un muro o in una linea del fronte attraverso la quale gli assalitori penetravano nelle postazioni nemiche. Si è sostanzialmente modificato il sistema bellico, preferendo all'apertura della B. il bombardamento a tappeto delle fortificazioni avversarie (case, uffici, ospedali), affiancando il tutto con decorative armi chimiche, validi supporti per l'annientamento totale di tutti, compresi i potenziali nemici.

BROMURO - Sostanza anafrodisiaca utilizzata per sopire gli ardori sessuali, completamente soppiantata da allarmanti spot pubblicitari, e, più generalmente, dalla cultura del terrore, diffusa ad arte, di certe malattie infettive.

BUBBONE - Grosso bugno o pustola che somatizza in maniera eclatante un male nascosto ben peggiore. Viene tenacemente combattuto con pomate ed unguenti, fino alla sua distruzione. Ciò che purtroppo resta è l'iceberg, fisiologico o psicologico, di cui il B. non era che la punta.

Esistono nella nostra realtà delle cose e delle espressioni che vengono rimosse o abbandonate perché legate ad un modo di pensare, superato più dalla nostra brama di consumo che da una vera e propria ricerca di neologismi; ad esse è dedicata quest'umile, e non poteva essere diversamente, enciclopedia squinternata, nella consapevolezza che gli ultimi potranno un giorno essere i primi.

ALAMBICCO - Recipiente dalle forme più strane, particolarmente adatto nella ricerca alchimistica della Pietra Filosofale. Il fatto che nel mondo esistono alcune persone straordinariamente ricche, ha lasciato supporre che la ricerca di questa pietra fosse stata coronata da successo, e che esse controllino, di conseguenza, la distribuzione di ogni patrimonio.

ANGELO CUSTODE - Entità spirituale adibita dal buon Dio alla protezione e salvaguardia delle singole persone. Questa figura sta scomparendo, non tanto per l'incremento diffuso dell'ateismo, quanto per il crescente affidamento che si fa nelle scienze occulte, con contorno di amuleti e di portafortuna vari. La secolare disputa sul sesso degli A. non ha ancora chiarito se questa sia un'altra delle cause della loro scomparsa.

ANTIDOTO - Sostanza, a volte pozione, utilizzata per contrastare l'azione di un veleno o, nell'universo fiabesco, di un incantesimo e di un maleficio. L'attuale inutilità dell'A. è da attribuire al fatto che i veleni preferiti nell'odierna vita di relazione non sono di natura chimica, ma derivati dalla calunnia, dall'invidia e dalla necessità di emergere, affossando gli altri. Per quanto invece concerne l'ambito delle favole, si riscontra una mutata tendenza a risolvere i contrasti della narrazione senza «primo bacio d'amore».

APPARECCHIO ACUSTICO - Strumento di supporto dell'udito delle persone sordastre: la vita quotidiana elargisce un numero così rilevante di decibel, agglomerati in suoni più meno articolati, da far considerare la sordità un privilegio da non turbare con A. di qualsiasi genere.

ARPIONE - Arma con la quale venivano tradizionalmente uccise le balene. Esiste in merito una ricca letteratura, alla quale si rimanda, con tanto di epiche battaglie tra l'uomo e la natura. L'ob-